



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 10/2022

IN QUESTO NUMERO:

- L'emergenza cinghiali al Tg RAI regionale;
- "Italian Cheese Award" a Nicola Romano;
- Medaglia d'Oro al Fervore di Terre di Balbia;
- Caro energia e produzione olio a Rai News24;
- Intervista a Nicola Cilento;
- L'UPA di Cosenza interviene sullo sciopero dei lavoratori del Consorzio di bonifica Jonio cosentino;
- Nomina direttore A.R.A. Calabria;
- Rinnovati gli organi direzionali del Consorzio di tutela delle clementine calabresi IGP;
- Confagricoltura Cosenza a Degusto 2022;
- Acquisto, Vendo&Informo;
- Etichettatura degli imballaggi: dal 1° gennaio 2023 cambia la normativa;
- Proroga termine V bando contratti di filiera;
- Florovivaismo: sostegni alle imprese;
- Deroga ai programmi operativi Op/Aop ortofruttiere;
- CCIAA: attribuzione d'ufficio domicilio digitale;
- Estensione credito d'imposta per l'energia;
- Nuova garanzia Ismea U35;
- Rincari: l'Italia a rischio secessione;
- Gli auguri di Confagricoltura al nuovo Governo;
- Olio di oliva, al lavoro con Copa Cogeca;
- Sezione Bandi;
- Scadenziario.

DAL TERRITORIO

L'EMERGENZA CINGHIALI AL TG RAI REGIONALE. NECESSARIO PRENDERE PROVVEDIMENTI DEFINITIVI



Danni che si sommano a danni. Da una parte l'aumento dei prezzi di prima necessità per i consumatori, dall'altra l'energia elettrica alle stelle, il costo del gasolio agricolo su del 94%, il costo dei foraggi aumentato del 74%. Numeri spaventosi per le imprese agricole che fanno i



conti ormai da anni anche con l'emergenza cinghiali. Se n'è parlato il 21 ottobre al TG regionale, in due servizi andati in onda nelle edizioni delle 14 e delle 19.30 curati dalla giornalista Gabriella d'Atri che ha raccolto le testimonianze di due soci dell'Unione Provinciale degli Agricoltori di Cosenza. Michele Ruggiero, imprenditore agricolo di Amantea, ha visto i suoi terreni di Campora coltivati a cipolle devastati: danni stimati dai 30.000 ai 70.000 €. Dal Tirreno al Savuto la faccenda non cambia. Mauro Colacino, produttore di vino, ha investito di proprio: «Bisognerebbe

però intervenire a monte – ha spiegato – come è stato fatto in altre regioni: tenere sotto controllo il numero dei cinghiali o aprire in anticipo la stagione della caccia».

La Regione ha deliberato un piano per l'abbattimento di centinaia di capi, ma è un provvedimento considerato dagli imprenditori tardivo e insufficiente.

«Non si può pensare che una squadra di cacciatori possa far fronte a migliaia di cinghiali – ha affermato la presidente di Confagricoltura Cosenza Paola Granata -. È sicuramente necessario modificare la normativa: non si tratta più di una razza protetta, in quanto i cinghiali si sono riprodotti in maniera difforme rispetto alle aspettative. Oltre agli interventi mirati è importante che le aziende professionalizzate e i coltivatori diretti siano in grado di far fronte alle necessità attingendo ai sostegni europei per l'agricoltura».

L'ITALIAN CHEESE AWARDS ALL'AZIENDA NICOLA ROMANO



Il 15 ottobre 2022 al Centro Congressi FICO a Bologna, alla finale di "Italian Cheese Awards", dopo 10 mesi di selezioni e degustazioni, l'azienda

agricola di Nicola Romano ha ottenuto l'ambito e prestigioso premio con il "Caprino alle erbe", per la categoria "Aromatizzato". Confagricoltura Cosenza esprime le più vive congratulazioni per il conseguimento di un così autorevole premio e per l'opera di promozione delle eccellenze del nostro territorio.

MEDAGLIA D'ORO AL FERVORE DI TERRE DI BALBIA

Il Fervore, Magliocco in purezza delle cantine Terre di Balbia, ha ricevuto la Medaglia d'Oro alla serata di gala del Winoway Wine Selection, svoltasi domenica 16 ottobre nel Castello Monaci di Salice Salentino.

All'azienda Terre di Balbia i complimenti da parte di Confagricoltura Cosenza.



CARO ENERGIA E PRODUZIONE DI OLIO: NE PARLA A RAINEWS 24 MARIA GRAZIA MINISCI. IL PUNTO SULLA CAMPAGNA OLIVICOLA-OLEARIA CON VINCENZO LENUCCI

Una nuova puntata di Rai-news 24 dedicata ai prezzi dei prodotti alimentari e incentrata sull'olio di oliva. Ospite in studio Vincenzo Lenucci, responsabile della direzione delle politiche di sviluppo economico delle filiere agroalimentari di Confagricoltura, che ha illustrato l'andamento dei prezzi e ha fatto le prime proiezioni sull'avvio della campagna olivicola-olearia.

In diretta da Corigliano Calabro l'intervista a Maria Grazia Minisci, produttrice d'olio e socia di Confagricoltura Cosenza, in collegamento dalla sua azienda che copre tutta la filiera, dalla raccolta delle olive alla molitura con il frantoio annesso, fino al confezionamento e alla vendita.



«Siamo preda dell'andamento economico del momento» - ha affermato Minisci nel corso del col-

legamento esprimendo la preoccupazione di un inevitabile rialzo del prezzo di rivendita dovuto al rincaro energetico e alla mancanza di manodopera. L'imprenditrice di Corigliano ha inoltre spiegato come quest'anno si sia aggiunto il problema della reperibilità delle bottiglie in vetro per confezionare l'olio e degli imballaggi in genere. Lenucci ha commentato il rialzo dei costi della molitura, ricordando che l'Italia è il secondo produttore europeo dopo la Spagna, e ha aggiunto che ci sono piccoli spiragli di miglioramento sul fronte dei costi energetici. Nel frattempo però i prezzi bruciano i redditi di agricoltori e consumatori e diminuisce la capacità di acquisto degli italiani.

CILENTO: «CRISI ENERGETICA E REDDITO DI CITTADINANZA (EROGATO MALE) METTONO IN GINOCCHIO L'AGRICOLTURA»



Tra costi energetici, trasposizioni climatiche e carenza di manodopera, il comparto sembra prossimo al collasso. Il vicepresidente nazionale di Confagricoltura e presidente della organizzazione produttori "Coab" operante nel settore degli agrumi e delle drupacee Nicola Cilento, in un'intervista pubblicata sul

sito del Corriere della Calabria, analizza il momento storico che sta attraversando il settore, stritolato dai problemi. «Dopo una fase complicata come la pandemia - spiega Cilento - il comparto agricolo tutto avrebbe voluto affrontare tranne questa situazione di drammatica volatilità verso l'alto dei costi energetici. L'azienda agricola,

spesso lo si dimentica, è anche energivora e lo sono tutte le attività connesse all'agricoltura, dal confezionamento alla trasformazione. Questa è la prima delle grandi questioni che mettono, oggi, in difficoltà il comparto». Poi c'è la questione climatica: «Da fine maggio - spiega il dirigente di Confagricoltura - a qualche giorno addietro abbiamo registrato temperature al di sopra della media che hanno causato siccità, cascola dei piccoli frutti, produzioni dimezzate a fronte di costi sempre più difficili da calcolare». In questo già drammatico quadro «si aggiunge il periodo di crisi generalizzata causato dal conflitto in atto

tra Russia e Ucraina», e la bolla speculativa che provoca «la schizofrenia dei consumi. Con questo mix continuare a fare impresa diventa davvero difficoltoso». Tra gli elementi che colpiscono il comparto agricolo, c'è poi, la penuria di maestranze. «Il reddito di cittadinanza - aggiunge - sta influenzando in negativo il mercato del lavoro. Anche quegli operai che lavoravano stabilmente nelle aziende stanno venendo a mancare. In sé è un provvedimento giusto - conclude Nicola Cilento - : non lo sono le modalità e l'entità di erogazione».

CONFAGRICOLTURA COSENZA INTERVIENE SULLO SCIOPERO DEI LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEI BACINI DELLO JONIO COSENTINO



«Esprimiamo vicinanza ai lavoratori che scioperano per il sacrosanto diritto al loro stipendio, in particolare in un momento in cui il caro bollette, l'impennata dei prezzi dei carburanti e dei beni alimentari erode il potere d'acquisto delle famiglie».

E' quanto afferma Paola Granata, presidente di Confagricoltura Cosenza,

in riferimento allo sciopero messo in atto dai dipendenti per rivendicare il pagamento delle mensilità arretrate.

«Non paghino però le imprese agricole le conseguenze della vertenza dei lavoratori del Consorzio di Bonifica dei bacini dello Jonio Cosentino con sede a Trebisacce - continua Granata.

«Siamo molto preoccupati per le nostre imprese che, dall'altro lato, fanno i conti con rincari senza precedenti dei mezzi tecnici di produzione e con il clima impazzito. In assenza di una soluzione positiva della vertenza, le imprese agricole alle prese con temperature primaverili potrebbero ritrovarsi sen-

za la possibilità di irrigare».

Sulla inefficienza della gestione dei Consorzi di Bonifica l'Unione degli Agricoltori cosentina si è più volte espressa: ne è prova la decisione, assunta nel 2008 dal Consiglio Direttivo, di non partecipare agli organi di gestione dei Consorzi.

«Chiediamo che si trovi una soluzione - sostiene la Presidente Granata - affinché gli enti di bonifica tornino a svolgere le attività istituzionalmente demandate, volte alla tutela e alla valorizzazione del territorio e alla fornitura di servizi di qualità alle imprese agricole, a costi proporzionati agli effettivi servizi e ai vantaggi ricevuti».

NOMINA DIRETTORE A.R.A. CALABRIA

Il Comitato Direttivo dell' A.R.A. Calabria nella seduta del 17 ottobre 2022 ha proceduto ad assegnare l'incarico di direttore al dott. Santo Sola.

Al neo direttore gli auguri di buon lavoro da parte di Confagricoltura Cosenza, certi di una proficua collaborazione a tutela e valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale.



RINNOVATO IL CONSIGLIO E LA PRESIDENZA DEL CONSORZIO DI TUTELA DELLA CLEMENTINE DI CALABRIA IGP

Il nuovo Consiglio di amministrazione del Consorzio di Tutela Clementine di Calabria IGP, confermato rispetto al precedente, ha rieletto all'unanimità Giorgio Salimbeni, già al terzo mandato. Una rinnovata fiducia conferita dai consiglieri per continuare nelle attività proprie del Consorzio di tutela e valorizzazione del prodotto in una congiuntura piuttosto difficile per l'impenata dei costi delle materie prime e dell'energia. Una rielezione che sottolinea con fermezza l'importanza del ruolo del Consorzio di Tutela Clementine di Calabria IGP e il mandato a proseguire il lavoro già iniziato con

rinnovato slancio nel prossimo futuro. «La rielezione del Consiglio e della mia presidenza confermano il buon esito del lavoro che stiamo svolgendo - commenta Giorgio Salimbeni all'indomani della nomina - e sottolinea come la continuità sia un elemento cruciale per l'incisività dell'azione del Consorzio in particolare in questo delicato momento economico critico a livello mondiale». La Calabria si conferma quale regione di punta nella qualità e quantità della produzione delle Clementine italiane, frutto per cui gode dell'indicazione geografica protetta, e punta a rafforzare la propria leadership in Italia, a consolidare le proprie posizioni



e a conquistarne di nuove sui mercati europei ed extraeuropei. Un'affermazione basata sulla qualità e non sui volumi, lavorando su un target di consumatori che scelgono i profumi e il gusto intenso e inconfondibile delle Clementine di Calabria IGP.

Auguri al neo presidente

Giorgio Salimbeni, vicepresidente di Confagricoltura Cosenza e al rinnovato Consiglio che vede, tra gli altri, la presenza di Anita Minisci, Gabriella Martilotti e Salvatore Pirro, consiglieri e soci di Confagricoltura Cosenza.

CONFAGRICOLTURA COSENZA AL SALONE DEGUSTO 2022

Si è svolta a Rende, dall'8 all'11 ottobre, la seconda edizione di "Degusto", il salone del gusto dei sapori e degli alimenti. Anche Confagricoltura Cosenza era presente con il proprio stand, insieme a numerose aziende calabresi. Moltissimi i visitatori, non solo operatori dei settori eno-agro-alimentare, che hanno affollato il palazzetto dello sport di via Parigi.

In una recente intervista la presidente di Confagricoltura Cosenza Paola Granata ha ribadito che «l'UPA è sempre ben disposta verso questo tipo



di iniziative. Essendo il patrimonio produttivo calabrese enorme, questi eventi non fanno altro che promuovere le risorse della nostra agricoltura».



Quest'anno il Salone Degusto ha visto anche la presenza di Andy Luotto, attore, comico e cuoco, che ha espresso parole di apprezzamento per la Calabria,

regione ricca di prodotti di qualità.

In visita anche l'on. Anna Laura Orrico e l'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo.

ACQUISTO, VENDO & INFORMO

AZIENDA AGRICOLA MICHELE RUGGIERO



L'Azienda Agricola Michele Ruggiero lavora da decenni nel settore agricolo operando con grinta e tenacia, decisa a crescere sempre di più. Produttrice della famosa Cipolla Rossa di Tropea, è una

delle poche aziende sul territorio che gestisce direttamente l'intera filiera produttiva, dall'accurata scelta del terreno fino al confezionamento del prodotto, che viene sottoposto a controlli accurati.

Azienda agricola Michele Ruggiero

Loc. Cozza – Area PIP – Campora San Giovanni - Amantea (Cs) - Tel. 0982/48478
www.aziendaagricolamichelerruggiero.it

SOCIETÀ AGRICOLA CAMASCO

L'azienda Camasco nasce nel 2017 come ditta individuale ad opera del giovane imprenditore Carlo Maria Scornajenghi che nel settembre 2022 promuove la nascita della "Società Agricola Camasco srl" e inserisce nella compagine Maria Assunta Brogno, attualmente Amministratore della stessa, per differenziare l'attività delle piante officinali da quella finalizzata agli alberi da frutto.

Attraverso produzione agricole biologiche ad alto contenuto salutistico di ficheti e meleti, si è voluto tipizzare la produzione in aree vocate per il

fico DOP di Cosenza e per le varietà autoctone dei meli di Calabria.

Camasco, inoltre, è l'unica azienda presente sul territorio calabrese a coltivare l'Aloe, attraverso l'applicazione di un metodo di agricoltura biologico ed ecosostenibile che ne garantisce la qualità.



Società Agricola Camasco srl

Piazzale Genova, 5 - Rende (Cs)
e-mail: azcamasco@gmail.com
Tel. 3494924979

TECNICO-ECONOMICO

ETICHETTATURA DEGLI IMBALLAGGI: DAL 1° GENNAIO 2023 CAMBIA LA NORMATIVA

Il 1° gennaio 2023 entrerà in vigore la nuova normativa che regola l'etichettatura degli imballaggi e delle confezioni di prodotti agricoli e prodotti trasformati. La nuova normativa, il Decreto legislativo 116/2020, più volte prorogata, entrerà in vigore definitivamente il 1° gennaio prossimo e stabilisce che tutti gli imballaggi dovranno essere correttamente etichettati in base alle norme UNI, al fine di armonizzare l'etichettatura in ambito UE. Fino al 31 dicembre prossimo, tutti gli imballaggi già



etichettati potranno essere messi in commercio fino ad esaurimento, dopodiché sarà necessario segui-

re le nuove indicazioni del MiTe.

Gli imballaggi sono tutti i contenitori di diversa na-

tura (vetro, carta, plastica, multimateriale, ecc.) destinati a contenere le materie prime o i prodotti finiti fino alla vendita al consumatore. L'agricoltore può essere un utilizzatore di imballaggi e ricadere nell'obbligo dell'etichettatura. Dove porre e come porre l'etichetta sono informazioni contenute nella normativa specifica.

Si rammenta, infine, che il non corretto impiego delle etichette è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.200 a 40.000 euro.

V BANDO CONTRATTI DI FILIERA, PROROGA DEL TERMINE



Modifiche dell'Avviso n. 182458 del 22.04.2022, come modificato dall'Avviso n. 324752 del 21.07.2022, recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 673777 del 22.12.2021. In considerazione delle richieste di proroga del ter-

mine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni da parte delle associazioni di categoria del settore e delle rappresentanze delle imprese beneficiarie della misura, al fine di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso nonché la definizione di progetti di maggior dettaglio, tenuto anche conto della complessità e dell'elevato numero dei beneficiari della

misura medesima, l'Avviso in oggetto è modificato come segue.

All'articolo 7 "Presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni", comma 2 la frase "le ore 12 del giorno 24 ottobre 2022", è sostituita dalla seguente

"le ore 12 del giorno 24 novembre 2022".

Restano confermate tutte le altre indicazioni contenute nell'Avviso n. 182458 del 22.04.2022, come modificato dall'Avviso n. 324752 del 21.07.2022.

SERVIZI ATTIVI

- Assistenza sindacale e contrattuale
- Servizio paghe e contributi sociali
- Servizio Tecnico-Economico
- Servizio Fiscale e Tributaria
- Servizio Assicurativo
- Servizio Agriturismo
- Assistenza sociale patronato ENAPA

Confagricoltura Cosenza

I SOSTEGNI ALLE IMPRESE DEL FLOROVIVAISMO PER I COSTI ENERGETICI

Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 12 ottobre scorso è stata sancita l'intesa sul DM dal titolo "Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle imprese florovivaistiche di cui all'art. 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". L'intesa raggiunta è stata condizionata all'accoglimento di alcuni emendamenti chiesti dalla Commissione Politiche Agricole, nonché dalle osservazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato. Il testo del decreto contiene già emendamenti ed integrazioni richieste. Nello specifico si tratta di



un intervento che destina 25 milioni di euro al settore florovivaistico, in particolare per la copertura di una parte dell'aumento dei costi sostenuti dai florovivaisti che utilizzano riscaldamento o condiziona-

mento e che operano con colture protette. La compensazione copre il 30% dei maggiori costi per l'energia sostenuti nel periodo marzo-agosto 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021.

Questo contributo spetta solo se l'aumento dei costi nel periodo indicato è superiore al 30% e sino a concorrenza del massimale disponibile.

Il decreto è stato firmato dal Ministro e inviato agli organi di controllo contabile. Successivamente, entro 20 giorni dall'entrata in vigore del decreto, AGEA dovrà emanare le istruzioni operative per la presentazione della domanda anche in modalità precompilata cui seguiranno poi istruttoria e liquidazione. I beneficiari devono essere obbligatoriamente in possesso dei seguenti codici di attività ATECO: 1.191, oppure 1.19.2 oppure 1.39.

DEROGA SUI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP/AOP ORTOFRUTTICOLE



Il Regolamento (UE) n. 1225/2022 del 14.07.2022, a fronte delle turbative di mercato conseguenti al prolungarsi del conflitto russo-ucraino, ha introdotto una deroga al quadro normativo vigente per i programmi operativi delle OP/AOP ortofrutticole che consente di avvalersi di un tasso di cofinanziamento delle spese proget-

tuali elevabile fino al 70%, superando quindi il limite ordinario del 50%. Si tratta sostanzialmente della medesima deroga già introdotta nell'anno 2020 a fronte dell'emergenza Covid-19.

Il Ministero fornisce alcune indicazioni a cui fare riferimento per l'applicazione del regolamento e l'utilizzo della deroga,

specificando che in sede di presentazione della domanda di finanziamento (15 febbraio 2023) le OP/AOP potranno chiedere l'aiuto comunitario in ragione della più elevata per-

centuale di finanziamento per l'insieme delle spese sostenute e rendicontate e comunque entro il limite dell'aiuto comunitario già approvato per l'annualità 2022.

IL NUOVO SITO È ONLINE



confagricolturacosenza.it



CCIAA: ATTRIBUZIONE D'UFFICIO DEL DOMICILIO DIGITALE

Con deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 25 luglio u.s. è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e contestuale applicazione sanzioni ai sensi dell'art. 37 del D.L. 76/2020.

L'elenco delle imprese coinvolte verrà, di volta in volta, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sia alla pagina relativa all'Albo camerale sia in quella inerente la sezione del Registro imprese e dalla data di avvenuta pubblicazione dell'avvio di ciascun procedimento d'ufficio, decorreranno 45 giorni entro i quali sarà possibile procedere alla comunicazione della PEC/Domicilio digitale.

Sul sito camerale è stato pubblicato un "avviso bonario" per le imprese interessate con relativo elenco. Per consultazione: <https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/elenco-delle-imprese-non-regola-con-liscrizione-dellapec-nel-registro-delle-imprese>.

Si ricorda che In base all' art. 37 del D. L. 76/2020, le imprese che non hanno comunicato il proprio domicilio digitale, ovvero il cui domicilio digitale risulti non valido o scaduto, sono soggette a:

* applicazione di sanzioni: come previsto dall'art. 2630 del codice civile, in misura raddoppiata, per le società (cioè da 206,00 a 2.064,00 euro), e come indicato dall'art. 2194 del codice civile, in misura triplicata, per le imprese individuali (cioè da 30,00 a 1.548,00 euro). Il pagamento in misura ridotta, per le società sarà di 412,00 euro per ciascun obbligato e per le imprese individuali di 60,00 euro;

* attribuzione d'ufficio, dalla Camera di Commercio, di un domicilio digitale, così formato:

CODICEFISCALEIMPRESA@IMPRESA.ITALIA.IT, attivo solo in ricezione, accessibile dal rappresentante dell'impresa tramite il cassetto digitale dell'imprenditore, attraverso



la piattaforma [tps://impresa.italia.it/cadi/app/login](https://impresa.italia.it/cadi/app/login).

Il domicilio sarà automaticamente inserito e consultabile negli elenchi INI-PEC, pertanto potrà essere utilizzato per notificare all'impresa vari tipi di atti (es. atti amministrativi da parte di altre P.A., atti tributari da parte dell'Agenzia delle Entrate, atti

giudiziari ecc.).

Per verificare la regolarità della propria posizione, per scoprire come comunicare la propria PEC e per maggiori informazioni si consiglia di consultare

- la pagina informativa di Unioncamere dove è disponibile anche un canale di assistenza dedicato;
- il sito camerale ;
- il Supporto Specialistico SARI .

Invitiamo le imprese a provvedere a regolarizzare la propria posizione, per non incorrere nelle sanzioni previste.

ESTENSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'ENERGIA

Il provvedimento del 6 ottobre 2022 estende alla cessione di ulteriori crediti d'imposta (pesca e agricoltura) le modalità operative già definite con il provvedimento dello scorso 30 giugno. L'estensione dei crediti riguarda:

- il credito d'imposta per l'acquisto di carburante a favore delle imprese esercenti l'attività della pesca, pari al 20%, delle spese sostenute nel secondo trimestre 2022;
- il credito d'imposta a favore delle imprese energivore, pari al 25% delle spese sostenute nel terzo trimestre 2022;
- il credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, pari al 25% delle spese sostenute nel terzo trimestre 2022;
- il credito d'imposta pari al 15% delle spese sostenute nel terzo trimestre 2022 dalle imprese non energivore;
- il credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale, pari al 25% delle spese sostenute nel terzo trimestre 2022;
- il credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'at-

tività agricola e della pesca pari al 20% delle spese sostenute nel terzo trimestre 2022.

I crediti sono utilizzabili in compensazione tramite il modello F24 oppure possono essere ceduti, ma solo per intero e una sola volta. Nel primo caso i crediti sono utilizzabili fino al 31 dicembre 2022, per gli altri, invece, il termine è fissato al 31 marzo 2023.

Si ricorda, inoltre, che il contributo è cedibile dalle imprese beneficiarie a terzi e che ulteriori cessioni sono consentite soltanto nei confronti di "soggetti qualificati" (banche e intermediari finanziari).

Nell'ipotesi di cessione del credito, il provvedimento stabilisce l'invio della stessa dal 6 ottobre fino al:

- 21 dicembre 2022 per il settore Agricoltura e Pesca;
- 22 marzo 2023 per tutti gli altri settori.



AUMENTA L'IMPORTO PER LA GARANZIA ISMEA "U35" CONTRO IL CARO ENERGIA

Ismea informa che la nuova Garanzia "U35" è prevista dal decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50, articolo 20. U35 rilasciata a fronte di finanziamenti bancari destinati alle imprese agricole e della pesca colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime, ha avuto un aumento da 35 mila a 62 mila euro. Il rilascio da parte di Ismea avverrà in via automatica con modalità analoghe a quelle già sperimentate per le operazioni L25 Covid.

U35 sarà rilasciata a fronte di finanziamenti bancari destinati alle PMI agricole e della pesca colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime. U35 coprirà al 100% le operazioni di cre-



dito di importo non superiore a 62 mila euro e comunque entro il valore dei costi per l'energia, carburante e materie prime re-

gistrato nel 2021, di durata fino a 10 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento di almeno 24 mesi.

U35 sarà gratuita e cumulabile con le altre garanzie rilasciate da ISMEA e sarà ottenuta in via automatica con modalità analoghe a quelle già sperimentate per le operazioni L25 COVID. La garanzia, che ha avuto il nulla osta dalla Commissione europea a fine giugno, ora deve avere il nulla osta sempre dalla Commissione per l'aumento a 62 mila euro, ma comunque è richiedibile presso la banca entro e non oltre il 12 dicembre 2022. Al riguardo, si segnala che, in base a specifica convenzione fra Confagricoltura e Credit Agricole, quest'ultima applica ai soci della confederazione tassi di interesse ridotti e un forte sconto sulle commissioni per l'istruttoria della pratica.

DAL NAZIONALE

RINCARI: L'ITALIA A RISCHIO RECESSIONE. GIANSAANTI AL TG1



L'intervento del presidente Giansanti al TG1.

L'Italia è sul sentiero della recessione e ne uscirebbe non prima della possi-

ma primavera, secondo il Documento programmatico di Bilancio redatto dal MISE. Soffrono i settori dell'industria e dell'agri-

coltura. Per quest'ultima, l'impennata dei costi di produzione, che da mesi stiamo raccontando, è al momento quasi tutta sulle

spalle degli agricoltori italiani e non ricade sui consumatori. Ma "purtroppo ancora per poco - ha precisato il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti intervenendo a TG1 - se non verranno adottati provvedimenti urgenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo". Giansanti ha ricordato che oggi, per produrre qualsiasi cosa, gli agricoltori spendono il 35% in più. Colpa anche del caro energia, tema che sarà affrontato nel vertice dei capi di Stato e di Governo che si terrà a Bruxelles.

BUON LAVORO AL NEO MINISTRO LOLLOBRIGIDA E ALLA SQUADRA DI GOVERNO

Le più vive congratulazioni da Confagricoltura a Giorgia Meloni, prima donna a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio.

“Al neo ministro dell’Agricoltura e sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, i nostri migliori auguri di un proficuo lavoro – dichiara il presidente dell’Organizzazione, Massimiliano Giansanti –. Siamo certi condividerà con il mondo agricolo il ruolo strategico dell’agricoltura per l’economia del Paese”.

“Ci attendono sfide importanti – conclude Giansanti - e dovremo metterci subito al lavoro per rispondere alle esigenze delle aziende agricole che sono chiamate in questo difficile momento a dare risposte in termini produttivi, alle prese con le insidie dettate dai mercati e dalla situazione geopolitica in atto”.

OLIO DI OLIVA, CONFAGRICOLTURA AL LAVORO CON COPA COGECA



Il 19 ottobre scorso Confagricoltura ha partecipato al gruppo di lavoro sul settore dell’olio di oliva del Copa Cogeca, un’occasione per le delegazioni degli Stati Membri presenti di confrontarsi sul mercato e sulla situazione congiunturale. Dall’incontro è emerso come la prossima campagna olearia sarà caratterizzata, a livello unionale, dalla più forte riduzione della produzione degli ultimi otto anni, con un calo produttivo di Spagna (-45%), una produzione di fatto dimezzata rispetto all’anno scorso, e Italia (-30%), rispetto ad una crescita della Grecia (+31%), che si attesta secondo produttore dopo la Spagna.

Tra gli argomenti che hanno interessato il settore nell’ultimo periodo – dalla commercializzazione dell’olio sfuso al nuovo limite dei MOAh (oli minerali) – Confagricoltura ha presentato la situazione di tensione in cui versano gli olivicoltori a fronte di un’annata particolarmente scarsa, gravati dall’aumento di costo degli input produttivi (fertilizzanti, manodopera, molitura, ...), con le preoccupazioni per un mercato incerto e per una distribuzione che difficilmente assorbirà in maniera adeguata l’aumento dei costi, erodendo il margine proprio della fase a monte della produzione.

SEZIONE BANDI

AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE DELLE IMPRESE



È disponibile sul sito del MIPAAF l’Avviso pubblico per l’accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare, a favore delle imprese, in linea con le direttive fornite dal decreto firmato dal Ministro Stefano Patuanelli il 13 giugno scorso, a cui sono destinati 500 milioni di euro nell’ambito della misura PNRR

“Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

Il nuovo strumento dei “Contratti per la logistica agroalimentare” prevede il sostegno agli investimenti finalizzati a potenziare i sistemi di logistica e stoccaggio, riducendo l’impatto ambientale e rafforzando la competitività delle imprese.

Possono partecipare le imprese, in forma singola o associata, anche in forma consortile, le società cooperative, i loro consorzi che operano nel settore agricolo e agroalimentare, le organizzazioni di produttori agricoli, le imprese attive nei settori pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricol-

tura e vivaismo nonché le imprese commerciali e/o industriali e/o adette alla distribuzione.

Un importo pari ad almeno il 40 per cento delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La presentazione delle domande di agevolazione è partita il 12 ottobre e scadrà alle ore 17:00 del 10 novembre 2022.

BANDO PER INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO RICETTIVITÀ IN DIMORE STORICHE



Il contributo, del valore complessivo di 1 milione di Euro, consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

Si condivide quindi a seguire il link al bando ufficiale di ADSI cui è possibile riferirsi per maggiori dettagli: <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/article/344811/bando-erogazione-contributi-per-progetti-a-fini-turistico-ricettivi-scadenza-20-dicembre-2022-ore-12-antimeridiane/?lan=it>.

La scadenza per la presentazione

delle domande è fissata al 20 dicembre prossimo.

Le risorse a valere del bando stesso il Bando verranno distribuite come segue:

- Euro 450.000,00 per l'erogazione di n. 3 (tre) contributi di importo pari ad euro 150.000,00 ciascuno, per interventi di manutenzione e/o riqualificazione finalizzati a destinare l'immobile all'attivazione di Servizi Ricettivi presso Dimore Storiche;
- Euro 475.000,00 per l'erogazione di n. 19 (diciannove) contributi pari ad euro 25.000,00 ciascuno, per interventi migliorativi di Servizi Ricettivi già attivi presso Dimore Storiche alla data di pubblicazione del presen-

te Invito, da realizzarsi presso Dimore Storiche;

- Euro 75.000,00 per l'erogazione di n. 3 (tre) contributi pari ad euro 25.000,00 ciascuno, per interventi migliorativi di Servizi Ricettivi, già attivi presso Dimore Storiche alla data di pubblicazione del presente Invito, da realizzarsi presso parchi o giardini di pertinenza di Dimore Storiche.

OCM VINO - MISURA "INVESTIMENTI"

Informiamo gli interessati che la Regione Calabria, Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione", Settore 4, ha assunto il Decreto del Dirigente n. 12359 del 13.10.2022, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti", OCM Vino, Campagna 2022/2023.

Il termine per la presentazione delle domande, che decorre dalla data di pubblicazione del DDS sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria), scadrà il 15 novembre 2022.

AVVISO PUBBLICO 3.1 INTERVENTO 4.1.1 PROGETTI COLLETTIVI E PROGETTI D'AREA PER L'INTRODUZIONE E/O SVILUPPO DI BIODIVERSITÀ AGRICOLA E ZOOTECNICA O MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMILIZZAZIONI MATE



Misura

4 - Investimenti in immobilizzazione materiali

Sottomisura

4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Intervento

4.1.1 - Progetti collettivi e progetti d'area per l'introduzione e/o sviluppo di biodiversità agricola e zootecnica

Finalità

Sostenere gli investimenti di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

Destinatari

Aziende agricole, in qualsiasi forma costituite (ditta individuale o forma societaria) che predispongono un

investimento individuale; aziende agricole che sottoscrivono un accordo di collaborazione in una delle forme consentite dalle norme vigenti, che predispongono un investimento di micro-distretto.

In ogni caso il beneficiario è la singola azienda agricola.

Dotazione Finanziaria

€ 75.000,00

Contatti

Tel. 0984/431064 -

Mail: direttore@galsila.it / info@galsila.it

Pec: silasviluppo@gigapec.it

BANDO DI SELEZIONE N° 1 E INTERVENTO 4.1.1 INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE



La misura 4 del PSR "Investimenti in immobilizzazioni materiali" è rivolta a sostenere i processi di

miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e vendita e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca.

- Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali
- Sottomisura 4.1 sostegno

a investimenti nelle aziende agricole

- Intervento 4.1.1 investimenti nelle aziende agricole

- Risorse pubbliche disponibili € 198.977,90

La domanda di sostegno, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, dovrà essere rilasciata telematicamente (attraverso il portale SIAN) entro e non oltre 43

giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del G.A.L. www.galcrati.it, ovvero entro il 30/11/2022 alle ore 24.

Contatti:

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 37 - Rose (CS)

Telefax: 0984 903161
e-mail: gal@galcrati.it

Pec: galcrati@pec.galcrati.it

www.galcrati.it

SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA



16/11 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/11 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/11 (*): versamento IVA relativo al III° trimestre 2022 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

16/11 (*): versamento

terza rata 2022 contributi INPS Coltivatori Diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/11 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

(*) se il giorno cade di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo



ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI:

lunedì - mercoledì - venerdì

8.30 - 14.00 / 15.00 - 18.00

martedì - giovedì

8.30 - 14.00

Per appuntamenti si prega di contattare

i nostri uffici all'indirizzo e-mail:

cosenza@confagricoltura.it

o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano:

0983/889049

Confagricoltura Rossano:

0983/530105

Confagricoltura Cariati:

0983/91536

Confagricoltura Mirto:

0983/060764

Confagricoltura Paola:

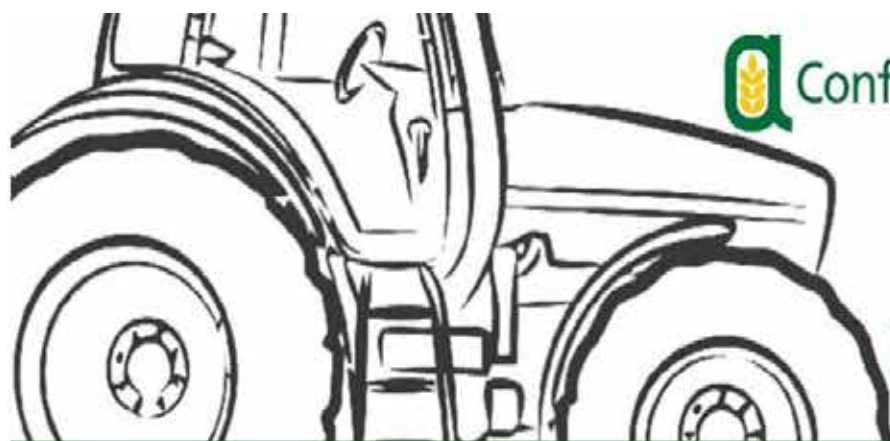
0982/583626

Confagricoltura Amendolara:

0981/915372

Confagricoltura Mormanno:

0981/80395



Confagricoltura
Cosenza

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura

**POLIZZE
MEZZI AGRICOLI**

... BASTA POCO E SEI IN MARCIA

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura

**TUTELA LA TUA PRODUZIONE
AGRICOLA**

Polizze multirischio



Polizze assicurative agevolate
Per danni causati da:
GELO, GRANDINE, COLPO DI SOLE, ETC...